

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (anno in corso)

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	21
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	15
➤ Altro	6
2. disturbi evolutivi specifici	46
➤ DSA	42
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro :disturbi del linguaggio; disturbi apprendimento NAS	1
3. svantaggio	34
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	10
Totali	101
% su popolazione scolastica	12
N° PEI redatti dai GLHO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	56
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	24
Nota: Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sono presenti bambini con problematiche relative al linguaggio che hanno iniziato un percorso logopedico pur non avendo ancora una diagnosi sanitaria. In seguito alle richieste di alcune docenti della primaria alcuni alunni sono in fase di valutazione DSA.	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. BES-F.S. ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO	SI
Referenti di Istituto	REFERENTI DSA, REFERENTIBES	SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	SUPPORTO AI DOCENTI, ALLE FAMIGLIE E AGLIALUNNI	SI
Docenti tutor/mentor	SUPPORTO AI DOCENTI EAGLI ALUNNI	SI
Altro:	MEDIATORI CULTURALI	SI
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: formazione interna (CAA, PROGRAMMA SYMWRITER, VALUTAZIONE BES) FORMAZIONE DI BASE AI DOCENTI NONSPECIALIZZATI	SI SI (ESTERNA SULLA VALUTAZIONE)
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI	
	Progetti di inclusione / laboratoriintegrati	NO	
	Altro: somministrazione farmaci salvavita	SI	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialitàe psicopedagogia dell'età evolutiva	NO	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI	
	Altro: contributo economici per l'acquisto di materiale didattico.	SI	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territorialie istituzioni deputate alla	Accordi di programma / protocolli diintesa formalizzati sulla disabilità	SI	
	Accordi di programma / protocolli diintesa formalizzati su disagio e simili	SI	
	Procedure condivise di intervento sulladisabilità	SI	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI	

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	SI	
	Progetti integrati a livello di singolascuola	SI	
	Rapporti con CTS / CTI	SI	
	Altro: scuola polo inclusione per laformazione	SI	
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	SI	

H. sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singolascuola			SI		
	Progetti a livello di reti di scuole			SI		
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			SI		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			SI		
	Didattica interculturale / italiano L2			SI		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			SI		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			NO		
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (PEZ)						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro: Individuazione di risorse per allievi non alfabetizzati che si inseriscono in corso d'anno.						X
Altro: visite e viaggi di istruzione					X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL G.L.I., nominato ad inizio di ogni anno scolastico dal Dirigente Scolastico, è composto da Funzione Strumentale Inclusione, referenti BES e DSA, docenti curricolari anche specializzati, docenti di sostegno, personale ATA, rappresentanti A.S.L e dei Servizi sociali.

IL G.L.I., con una specifica assegnazione di compiti tra i suoi membri:

- effettua una rilevazione degli alunni con B.E.S. presenti nell'Istituto;
- raccoglie, valuta e documenta gli interventi didattico-educativi;

- offre consulenza e supporto ai docenti su strategie e metodologie;
- monitora applicabilità ed efficacia dei vari modelli in uso;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli C.d.C. sulla base delle effettive esigenze;
- opera affinché tutti i progetti per l'inclusione siano coordinati in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni effettivi di tutti gli alunni;
- promuove, anche attraverso il Consiglio di Istituto, la condivisione della progettualità specifica da parte di Servizi socio-sanitari, Enti locali, soggetti esterni e famiglie, in modo che possano contribuire allo sviluppo di una cultura e di pratiche inclusive.
- elabora proposte per il miglioramento dell'inclusività dell'Istituto.
- elabora le linee guida del P.A.I.

Il GLI si riunisce almeno due volte l'anno (settembre/ottobre- maggio/giugno).

Si prevede anche per l'anno scolastico 2022/2023 una calendarizzazione di incontri della commissione BES allo scopo di rilevare e affrontare problematiche specifiche emerse nel corso dell'anno.

LA F.S. PER L'INCLUSIONE E' STATA SUDDIVISA TRA I 3 ORDINI DI SCUOLA CON UN PROPRIO REFERENTE:

- Coordina il G.L.I.;
- supporta il lavoro di CdC e Team docenti;
- supporta e controlla la compilazione dei diversi modelli in uso, verificandone l'adeguatezza;
- favorisce e mantiene le relazioni con le famiglie e gli operatori sociosanitari;
- monitora l'attuazione di quanto concordato nei piani didattici/educativi personalizzati;
- coordina l'orientamento di alunni con disabilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- favorisce l'attuazione di una rete tra referenti di ambito per condividere buone pratiche e promuovere progetti integrati di inclusione.
- Supporta il lavoro della funzione strumentale per l'inclusione;
- supporta il lavoro di docenti di sostegno, CdC /Team docenti negli interventi educativi-didattici dell'ambito specifico.

PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO:

- recepisce bisogni specifici dai CdC/team docenti;
- supporta i Cdc e la funzione strumentale per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto;
- allo stesso scopo promuove iniziative di collaborazione con i servizi sociali e le istituzioni presenti sul territorio.

PER L'AMBITO INTERCULTURALE

- cura i rapporti con il centro interculturale del territorio; in collaborazione con i team docenti/Cdc e con la funzione strumentale per l'inclusione organizza interventi di L2.

PER IL SUPPORTO ALUNNI DSA (Primaria e Secondaria)

- analizza e ordina la documentazione in ingresso;
- supporta i colleghi negli interventi di screening per la rilevazione di problematiche specifiche di apprendimento e nell'elaborazione dei PDP.

REFERENTE CYBERBULLISMO:

- propone al collegio docenti e organizza interventi per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo in collaborazione con Cdc /team docenti.

I COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE O TEAM DOCENTI in relazione agli alunni con BES riguardano:

- l'acquisizione della documentazione agli atti della scuola degli alunni con BES l'elaborazione dei PEI e PDP.
- la rilevazione di bisogni educativi speciali non documentati e, sulla base di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, l'individuazione di strategie educative e didattiche utili a sostenere processi di apprendimento con l'attivazione di percorsi individualizzati.
 - l'individuazione e predisposizione delle risorse umane e strumentali necessarie per facilitare i processi inclusivi;
- la collaborazione scuola-famiglia.

I COMPITI DEI DOCENTI DI SOSTEGNO riguardano:

- la partecipazione alla programmazione didattico-educativa;
- il supporto specialistico a CDC e Team docenti su strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche;
- l'attuazione di interventi individualizzati e sul piccolo gruppo;
- il coordinamento per la stesura e l'applicazione della specifica modulistica in uso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede per il prossimo A. s. l'attuazione di interventi di autoformazione e formazione, interna ed ambito, su:

- formazione ed aggiornamento sulla compilazione del nuovo modello di PEI
- nuove e più efficaci modalità di collaborazione tra scuola, servizi sociali e ASL, alla luce del decreto legislativo 66/2017 e alla legge n.40/2020
- tipologie di BES prevalenti nel nostro istituto: autismo, i disturbi del comportamento ed disturbi del linguaggio, disagio socio-culturale e linguistico;
- CAA, prosecuzione del corso già avviato in particolare con l'utilizzo del software SYM Writer;
- prosecuzione formazione 'Dislessia amica'
- formazione per l'insegnamento di L2 per alunni stranieri;
- nuove tecnologie a fini inclusivi;
- condivisione di procedure, buone pratiche e materiali tra docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli studenti con BES deve prevedere modalità e strategie coerenti con le prassi inclusive generali, quali un approccio formativo e orientativo attento ai progressi raggiunti dagli alunni in relazione al punto di partenza e ai processi sottesi alle performance. Più in particolare è necessario stabilire modalità di verifica e valutazione rispondenti a quanto concordato nei singoli PEI e PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola saranno necessariamente organizzati in rapporto ai bisogni rilevati ed emergenti. In particolare, si mirerà a razionalizzare le risorse (personale, spazi, materiali, ausili specifici, strumenti didattici, etc.) tenendo conto delle specificità relative alle varie categorie di BES e ai vari gradi scolastici, sempre in un'ottica di progettazione integrata.
- Si avrà cura di valutare l'opportunità di attuare eventuali percorsi misti di didattica in presenza e didattica a distanza in relazione ai bisogni di singoli casi anche per piccoli gruppi.
- Agli assistenti educatori sarà chiesto di coordinare il loro intervento in relazione alle altre iniziative finalizzate all'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto:

- utilizza gli assistenti educativi come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività in progetti integrati anche extrascolastici;
- collabora con Servizi sociali ed enti/associazioni del territorio (Coop21; Associazione italiana per l'assistenza ai bambini autistici; Cooperativa Le Rose; Associazione 5 pani e 2 pesci; volontariato sociale, etc.) per l'attuazione di progetti di inclusione extrascolastici integrati con quelli scolastici, quali ad esempio lo Spazio compiti.
- collabora con il centro Intercultura territoriale di riferimento per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale, portando avanti il progetto "Oltre le parole";
- organizza corsi di potenziamento in L2 con i fondi del Forte processo migratorio;
- collabora con i servizi sociali e altre istituzioni e associazioni del territorio al fine di prevenire e affrontare situazioni di disagio socio-economico e culturale attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro con incontri periodici ed elaborazione di prassi
 - condivise.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I percorsi, i progetti e le scelte didattiche per l'inclusione vengono condivise con le famiglie nell'ambito dei Consigli di classe, dei Team docenti e del Consiglio di Istituto.

Si mirerà a consolidare il coinvolgimento del Comitato genitori nella promozione e nell'organizzazione di eventi educativi scolastici ed extrascolastici (quali mercatini, pacchi solidarietà etc.) funzionali anche alla raccolta di fondi per acquisire materiale scolastico e didattico (compresi complementi d'arredo e dispositivi tecnologici o software), nonché per finanziare alcuni progetti di prevenzione e potenziamento ai fini dell'inclusione.

L'Istituto si impegna a organizzare giornate di informazione per le famiglie sui DSA per una condivisione più ampia del tema e per favorire la collaborazione nella definizione degli interventi specifici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La progettazione educativa e didattica di classe prende forma dall'analisi dei bisogni formativi dei singoli alunni e del gruppo; delinea quindi percorsi educativi e didattici dove sia posta attenzione alla scelta di tematiche e strumenti adeguati alle abilità di ciascuno studente e di metodologie finalizzate all'inclusione, quali: apprendimento cooperativo, peer-tutoring, didattica metacognitiva, uso delle nuove tecnologie, attività laboratoriali anche di tipo pratico-manuale, etc..

La progettazione di percorsi formativi prevede la partecipazione di tutti gli alunni ad eventuali gite scolastiche e visite di istruzione, manifestazioni sportive e giochi, indipendentemente dalle condizioni economiche, dal livello di abilità o dalla disabilità.

PDP e PEI, pur configurandosi come progettazioni di percorsi individualizzati e personalizzati, costituiranno parte della progettazione di classe, la quale sarà elaborata nel modo più possibile integrato rispetto ad essi, ai fini dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Il nostro Istituto è già impegnato nella definizione e nell'aggiornamento di curricula verticali disciplinari riguardanti l'ambito scientifico-matematico e linguistico-espressivo. All'interno dei dipartimenti prosegue la progettazione di curricula verticali anche tra i vari ordini di scuola, su tematiche specifiche, anche con l'obiettivo precipuo di delineare percorsi inclusivi che tengano conto dei bisogni formativi di tutti gli alunni e mirati al successo formativo di ciascuno.

Valorizzazione delle risorse

esistenti L'Istituto opera per:

- aggiornare la ricognizione delle competenze e delle abilità dei docenti interni e valorizzare le stesse nella progettazione di attività, laboratori e corsi di formazione;
- sostenere la realizzazione di laboratori didattici inclusivi, anche pomeridiani, (Pon, attività laboratoriali artigianali etc.), utilizzando le risorse umane presenti nell'istituto.
- potenziare la condivisione di Buone Pratiche e materiali attraverso la piattaforma web di Istituto.
- incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici per supportare l'apprendimento degli alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In questo ambito le principali linee di intervento saranno le seguenti.

- Utilizzare in maniera funzionale i fondi del Piano Educativo Zonale per la progettazione di

- interventi inclusivi sulla base di un'attenta valutazione dei bisogni prevalenti, rispetto alle tipologie di disabilità presenti nel nostro istituto e alle necessità emerse per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri neoarrivati.
- Distribuire in modo razionale i fondi erogati alle aree a forte processo migratorio, per far fronte in modo flessibile all'accoglienza degli alunni stranieri nel corso dell'anno.
- Utilizzare nuove risorse erogate dai recenti decreti statali per l'acquisto di strumentazioni utili a potenziare la realizzazione di una didattica inclusiva.
- Incrementare l'organizzazione dei progetti PON anche ai fini del recupero/potenziamento degli apprendimenti scolastici degli alunni in difficoltà e in situazione di disagio socio-economico e culturale. Il medesimo impegno sarà rivolto ai progetti PEZ.
- Confermare la riapertura dello sportello di ascolto psico-educativo a supporto della genitorialità e degli alunni, per rispondere a situazioni di disagio psicologico e socio-familiare, nonché allo scopo di fornire consulenza agli stessi docenti rispetto a criticità in ambito didattico o personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L' Istituto è attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. In particolare:

- progetta e attua iniziative di continuità e tutoraggio per le classi degli anni ponte all'interno del nostro Istituto;
- partecipa agli incontri tra docenti e alle attività di continuità organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado per gli alunni con BES in uscita;
- incrementa i contatti con i Servizi sociali ai fini della condivisione del progetto individuale degli alunni con disabilità per l'orientamento scolastico stilato dal Comune.
- Per situazioni di particolare fragilità calendarizza incontri con i servizi socio-sanitari e famiglie prima dell'inizio del prossimo anno per definire modalità di rientro a scuola dopo il lungo periodo di DAD.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06

/2022 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022